



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MACERATA
Nome del corso in italiano	Mediazione linguistica per l'impresa internazionale e i media digitali (IdSua: 1618600)
Nome del corso in inglese	Language Mediation for International Business and Digital Media
Classe	L-12 R - Mediazione linguistica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unimc.it/it/mediazione-linguistica-per-limpresa-internazionale-e-i-media-digitali
Tasse	https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GEDDES DA FILICAIA Costanza
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio della Classe Unificata L-12, LM-38
Struttura didattica di riferimento	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALLEGREZZA	Stefano		PA	1	

2.	CHIUSAROLI	Francesca	PO	1
3.	FRANCESCONI	Armando	PA	1
4.	GEDDES DA FILICAIA	Costanza	PA	1
5.	LAROCCA	Giuseppina	PA	1
6.	RAFFI	Francesca	PA	1
7.	ZANOT	Irene	PA	1

Rappresentanti Studenti	Albertini Giulia Cocciola Annachiara Domesi Eleonora
Gruppo di gestione AQ	Giulia Albertini Stefano Allegrezza Francesco Bozzi Francesca Chiusaroli Costanza Geddes da Filicaia Mariangela Masullo Antonella Nardi
Tutor	Francesca CHIUSAROLI Costanza GEDDES DA FILICAIA Cristina SCHIAVONE Armando FRANCESCONI Elena DI GIOVANNI



Il Corso di Studio in breve

24/04/2025

Il Corso di laurea in Mediazione linguistica per l'impresa internazionale e i media digitali sviluppa un'approfondita conoscenza, sia teorica sia pratica, delle lingue straniere, europee ed extra-europee, nonché della lingua dei segni italiana intesa quale veicolo di mediazione linguistica e culturale, in particolare nei settori della comunicazione commerciale e promozionale, dei media e del management aziendale, oltre a conoscenze, egualmente solide, di linguistica nelle sue applicazioni ad ambiti specialistici. Esso fornisce, inoltre, specifiche competenze nelle tecniche della traduzione di testi specialistici e dell'interpretazione dialogica. Nell'architettura del Corso, agli insegnamenti linguistico-culturali, cui è riservata la maggior parte dei crediti formativi, si affiancano discipline informatiche, economiche, giuridiche e letterarie nonché relative alla teoria della comunicazione applicata all'ambito dei media e delle aziende. Sono altresì previsti come obbligatori tirocini formativi presso aziende e istituzioni pubbliche e private, italiane e/o straniere, capaci di fornire competenze adeguate all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Viene infine favorita la partecipazione a corsi, seminari e ad altre esperienze formative e culturali che amplino o approfondiscano le specificità disciplinari del percorso di studi.

Link: <https://corsi.unimc.it/it/mediazione-linguistica-per-limpresa-internazionale-e-i-media-digitali>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

28/02/2025

L'originario Corso di Laurea in Discipline della mediazione linguistica è stato il frutto della necessità rilevata a livello territoriale e imprenditoriale di introdurre nel mondo del lavoro una figura con specifiche conoscenze linguistiche. In particolare la domanda di formazione si è concretizzata nella richiesta di una figura professionale competente in almeno tre lingue straniere, oltre l'italiano, capace di muoversi con conoscenze precise nei settori del commercio estero, della traduzione e dell'interpretazione di trattativa e di operare con professionalità nell'ambito delle dinamiche relazionali interlinguistiche alle quali si è inteso affiancare una solida conoscenza di base degli aspetti legislativi ed economici sottesi al commercio internazionale. La domanda di formazione è stata inoltre incentrata sull'acquisizione di competenze specifiche per la comunicazione e l'archiviazione digitale, sempre più necessarie nel mondo del lavoro contemporaneo.

A seguito di cambio di ordinamento, il corso di laurea ha assunto il nome di

'Mediazione linguistica per l'impresa internazionale e i media digitali'. Esso è il frutto di una forte richiesta proveniente da vari settori economici e istituzionali del territorio circa la necessità di introdurre nel mondo del lavoro una figura professionale legata all'apertura internazionale e quindi con conoscenze linguistiche specialistiche a cui si affianchino solide abilità informatiche, competenze nell'ambito della linguistica generale, della linguistica applicata, della terminologia e dei linguaggi specialistici, della didattica della comunicazione interculturale, nella comunicazione digitale e dei nuovi media, nonché nozioni di ambito economico, sociologico, semiotico, del diritto delle professioni con riferimento alla dimensione del digitale. Discipline fondamentali per la formazione sono la letteratura italiana contemporanea e la linguistica italiana, al fine di sviluppare competenze scritte e orali della lingua italiana. Nello specifico, la domanda di formazione si è più recentemente concretizzata nella aggiuntiva richiesta di una figura professionale con competenze avanzate in almeno tre lingue straniere, oltre l'italiano, con la possibilità di scegliere la LIS come terza lingua.

A seguito della visita CEV dell'aprile 2024 e dei successivi rilievi, il CdS ha apportato le seguenti modifiche:

1. Chiarimento degli modalità di ammissione poiché rilevate come non del tutto chiare dalla CEV
2. Modifica dei nomi dei moduli delle lingue straniere poiché rilevato dalla CEV che alcuni nomi di moduli non si attagliavano alle lingue tipologicamente lontane dall'italiano il cui studio parte di solito da zero.
- 3 Modifica delle modalità di discussione della tesi di laurea reintroducendo la modalità scritta come obbligatoria, così come richiesto dagli obiettivi ministeriali.

Gli obiettivi formativi e professionalizzanti del presente corso di studi sono stati valutati positivamente dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni ai sensi del D.M. 270/2004, art.11, c. 4, all'atto della prima modifica ordinamentale dell'A.A. 2023/24 negli incontri del 23/11/22 e 30/11/22, e successivamente nell'incontro del 14/10/24 propedeutico all'attuale proposta di modifica ordinamentale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: CONSULTAZIONE 2024



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Fin dalla sua istituzione, il Corso di Laurea ha tenuto costanti contatti con le aziende del territorio, presso le quali peraltro molti suoi studenti svolgono lo stage obbligatorio previsto nel piano di studi, monitorando continuamente le esigenze e i suggerimenti delle aziende, al fine di una sempre maggior professionalizzazione dei propri laureati. Ciò ha permesso l'instaurarsi di una proficua collaborazione fra Corso di Laurea e aziende.

Proprio al fine di venire incontro, in maniera sempre più incisiva ed aggiornata, alla precisa richiesta del mondo del lavoro, l'offerta formativa modificata, che il Consiglio unificato delle lauree in Discipline della Mediazione linguistica propone a partire dall'anno accademico 2016/2017, e che è scaturita da una valutazione delle criticità emerse in sede di Riesame annuale, è stata sottoposta ad alcuni rappresentanti della produzione, dei servizi e delle professioni ai sensi del D.M. 270/2004, art.11, c. 4.

Nella consultazione del 21 febbraio 2024, presieduta dalla Presidente del CdS, prof.ssa Di Giovanni, le in cui ha svolto il ruolo di segretaria verbalizzante la prof.ssa Turini, erano presenti all'incontro: - Per il CdS: Prof.ssa Elena Di Giovanni (Presidente del corso di laurea), prof.ssa Cristiana Turini (Referente per il Placement del CdS), prof.ssa Giuseppina Larocca (referente per la didattica del CdS). - Per le organizzazioni rappresentative: 1. Dott. Federico Spoletti, co-fondatore e Managing Director, Sub-Ti LTD 2. Dott.ssa Milena Spelta Parenti, Senior Key Account Manager, DEMA Solutions S.r.l. 3. Dott. Emilio Zampetti, direttore Risorse Umane, Clementoni 4. Dott.ssa Paola Marziali, responsabile Risorse Umane, Hugo Boss 5. Dott.ssa Michela Craia, Risorse Umane, Hugo Boss (ha partecipato solo come uditrice) 6. Dott.ssa Veronica Antinucci, Responsabile Promozione realtà teatrali per conto di EsserciLab e Cultura Digitale S.r.l. La discussione ha preso in esame: - Denominazione del CdS - Obiettivi formativi del CdS - Adeguatezza delle figure professionali previste - Risultati di apprendimento e quadro delle attività formative - Opinioni delle aziende sui tirocini.

Durante l'incontro è emerso in particolare quanto segue:

per quanto riguarda la denominazione del corso, viene ritenuta da tutti chiara e, inoltre, secondo le parti coinvolte, restituisce fedelmente la duplice caratterizzazione del percorso formativo, che si focalizza sulla formazione di figure professionali che non solo abbiano la padronanza delle lingue straniere, ma che sappiano anche interagire nell'ambito commerciale (in cui si sentono rappresentati Clementoni e Hugo Boss) e in quello dei media (nel quale si colloca Sub-Ti).

Relativamente alle figure professionali, il dott. Zampetti valuta adeguata l'identificazione delle figure professionali alla cui formazione il CdS mira così come ritiene pertinenti le priorità assegnate all'interno dei relativi percorsi formativi.

La prof.ssa Turini è intervenuta per domandare se le parti coinvolte ritengano che le figure professionali che il corso si propone di formare possano essere richieste dal mercato del lavoro nei prossimi dieci anni. Il dott. Zampetti ha risposto in modo assolutamente positivo, trovando, inoltre, che le studentesse che la Clementoni ha accolto per gli stage negli anni siano estremamente versatili e rispondano molto a ciò di cui l'azienda ha bisogno. Conclude dicendo che una figura che si occupi dell'internazionalizzazione e dei Media sia una figura di cui le aziende nei prossimi anni avranno sicuramente necessità. Ugualmente si è espressa favorevolmente la dott.ssa Spelta Parenti, aggiungendo che il piano didattico illustrato forma figure professionali molto attuali e che per tutte le competenze strettamente tecniche le agenzie di traduzione hanno, ad esempio, dei supporti tecnologici tali per cui si possa ottenere un ottimo lavoro di glossariatura. Relativamente ai punti di forza dell'offerta formativa proposta, il dott. Spoletti ha trovato interessante la selezione degli insegnamenti a scelta dello studente, in particolare la presenza di un esame di diritto del lavoro è particolarmente apprezzata perché non tutti i traduttori o gli interpreti hanno anche competenze di questo tipo e ritiene che l'avvento dell'intelligenza artificiale possa sempre più rendere necessarie competenze in ambito giuridico.

Sebbene tutti i partecipanti all'incontro abbiano espresso valutazioni positive relativamente all'offerta formativa nel suo complesso e non abbiano riscontrato particolari criticità, il dott. Zampetti esprime un suggerimento che nasce dal suo specifico punto di vista di rappresentante di un'azienda internazionale e che si configura come la possibilità di definire maggiormente verso il contesto del marketing il percorso, curando magari aspetti che risponderebbero anche a necessità aziendali di altra natura, pur riconoscendo che il terzo anno già risponde in parte a questa esigenza e che l'attuale piano di studio è equilibrato nel considerare per ogni anno di studio la formazione di figure professionali diverse e che, dunque, sia mirato alla formazione di figure professionali a tutto tondo.

La dott.ssa Marziali ha suggerito la possibilità di dividere il corso di Public Speaking and Leadership Development in due corsi diversi in quanto i due temi sono estremamente importanti. Inoltre, pur essendo vero che tra i due elementi sussista un legame, essi non sono necessariamente sempre collegati.

A conclusione dell'incontro, la prof.ssa Di Giovanni chiede la disponibilità dei partecipanti a compilare un questionario relativo al CdS magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale avente le medesime finalità dell'incontro in presenza convocato per il corso di laurea triennale. Tale questionario verrà loro inviato per posta elettronica. I partecipanti si dicono ben disposti e accettano di collaborare.

Si evidenzia infine che il Comitato d'indirizzo permanente è stato costituito nel Consiglio di classe del 12 luglio 2023 ed integrato nel Consiglio di classe del 29 maggio 2024.

Relativamente alla più recente consultazione, essa si è svolta in data 14 ottobre 2024. Ha guidato l'incontro la Presidente del CdS, prof.ssa Costanza Geddes, la prof.ssa Cristiana Turini ha funto da segretaria verbalizzante.

Erano presenti all'incontro:

Per il CdS: Prof.ssa Costanza Geddes (Presidente del corso di laurea), prof.ssa Cristiana Turini (Referente per il Placement del CdS), prof.ssa Giuseppina Larocca (referente per la didattica del CdS), prof. Stefano Allegrezza (membro del gruppo AQ), dottor Francesco Bozzi (segretario del CdS)

Per le organizzazioni rappresentative:

1. Dott.ssa Giuliana Pascucci, Macerata Musei-Musei Civici di Palazzo Buonaccorsi.
2. Dott.ssa Milena Spelta Parenti, Senior Key Account Manager, DEMA Solutions S.r.l.
3. Dott.ssa Sabina Cedrarò, Eli Edizioni.

La discussione ha preso in esame:

denominazione degli insegnamenti di lingua

risultati di apprendimento

adeguatezza delle figure professionali previste

Opinioni delle aziende sui tirocini

La prof.ssa Costanza Geddes ha aperto l'incontro presentandosi quale nuova Presidente del corso di laurea triennale in Mediazione Linguistica per l'Impresa Internazionale e i Media Digitali e di quello magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale, e introducendo i partecipanti all'incontro per il CdS: la prof.ssa Cristiana Turini, il prof. Stefano Allegrezza, la prof.ssa Giuseppina Larocca e il dott. Bozzi, segretario amministrativo.

Ha, quindi, spiegato che il corso di laurea triennale è stato oggetto nell'aprile 2024 di una visita CEV finalizzata alla verifica della qualità del corso di studi e alla conseguente valutazione dei relativi aspetti organizzativi e didattici, nonché della conformità dei documenti. I risultati definitivi sono stati soddisfacenti, attestando una buona valutazione del corso di laurea, ma sono state anche segnalate alcune raccomandazioni relative a quanto è enunciato nella documentazione che il CU è stato invitato a correggere. In aggiunta a ciò, la Presidente ha riferito che è stato necessario verificare gli obiettivi del corso di laurea e confrontarli con gli obiettivi ministeriali. Da questo confronto è emersa una discrepanza a cui è risultato indispensabile porre rimedio. Per tutti questi motivi, si è resa necessaria l'attivazione di un percorso, ancorché semplificato, di cambio di ordinamento. Le correzioni richieste al CdS sono state: l'inserimento di una relazione scritta quale prova finale che sostituisca l'attuale relazione orale, il riadeguamento della declaratoria degli insegnamenti delle lingue straniere perché attualmente, ad esempio, presuppongono sin dal primo anno traduzione e interpretazione, quando invece i contenuti dovrebbero essere di base e introduttivi per rimanere coerenti con i programmi pubblicati, soprattutto per le lingue tipologicamente diverse dall'italiano, la revisione degli obiettivi in uscita coerentemente con una formazione interpretativa e traduttologica di livello iniziale.

Poiché la dott.ssa Spelta Parenti (Dema Solutions) avrebbe dovuto lasciare la riunione prima degli altri partecipanti, le è stata data subito la parola affinché esprimesse il proprio punto di vista in merito a quanto esposto dalla Presidente. La dottoressa ha ricordato a tutti che la l'agenzia di traduzione in cui lavora ha già avuto dei tirocinanti di Mediazione e che ha, dunque, avuto modo di notare una grande differenza tra tirocinanti di triennale e quelli di magistrale. Per quanto riguarda la triennale, ha riferito di non conoscere il percorso formativo, ma che comunque, guardando al prodotto finale, ha riscontrato una formazione di tipo generalista, cosa comunque abbastanza normale, ha aggiunto, perché tre anni sono pochi per imparare una lingua. Ha anche affermato che il suggerimento delle CEV di utilizzare il termine "semi-specialistici" in luogo di "specialistici" in riferimento al livello dei testi che gli studenti dovrebbero essere in grado di affrontare a fine percorso formativo è stato già piuttosto generoso, in tutta franchezza. Anche dal punto di vista strettamente tecnico, ha personalmente rilevato delle lacune che auspica i ragazzi possano colmare. La dottoressa è uno dei consiglieri del board di ELIA (European Language Industry Association), i cui membri hanno individuato in diversi Paesi la presenza delle medesime lacune a livello professionale, lacune che acquiscono lo scollamento esistente tra accademia e mondo tecnico legato alla traduzione. Per questo, si è detta d'accordo con l'idea delle CEV di fare degli aggiustamenti di tipo formale nella triennale. Diversa la situazione che ha osservato nei tirocinanti di magistrale, più rispondenti al mondo del lavoro. La stessa ha anche osservato che la divisione del percorso universitario in triennale e magistrale per chi, come lei, viene da un vecchio ordinamento quadriennale, è un obbrobrio rispetto al conseguimento di una formazione reale. A conclusione del suo intervento, la dott.ssa Spelta Parenti ha abbandonato la riunione a causa di un incontro concomitante.

La Presidente ha ribadito come chi abbia conseguito una laurea di primo livello in Mediazione Linguistica possa decidere di immettersi subito nel mondo del lavoro e, quindi, è importante che il Cds dia le giuste coordinate. Ha ringraziato la dottoressa Spelta Parenti che ha contribuito a questo compito del Cds esprimendo il proprio punto di vista, cioè che ritiene opportuni gli aggiustamenti formali suggeriti dalle CEV.

La Presidente ha poi passato la parola alla dott.ssa Cedraro di Eli Edizioni che ha riferito di ospitare 4-5 tirocinanti di Mediazione all'anno. Ha sottolineato di aver rilevato una grande differenza nella preparazione tra i ragazzi del Cds in Lingue e quelli di Mediazione Linguistica. I ragazzi tirocinanti vengono inseriti nel settore della redazione e non nel commerciale o nel marketing, dove forse potrebbero fare esperienze più legate al percorso formativo intrapreso. Rispetto al livello di preparazione richiesto nel contesto della redazione, ha notato che gli studenti di Mediazione Linguistica sono carenti nella preparazione grammaticale e non si accorgono di errori contenuti nelle bozze che, invece, riescono a rilevare i tirocinanti provenienti dal Cds in Lingue. Ha aggiunto che forse lo stage da loro non è indicato per gli studenti di Mediazione, anche se ricevono molte domande di tirocinio perché effettivamente i ragazzi vengono messi a lavorare con le lingue straniere che hanno studiato. Secondo lei, sarebbe molto importante che nel percorso formativo si consolidasse una conoscenza generale della lingua, che ha riscontrato essere inadeguata. Rimodulare gli obiettivi del Cds in una visione più realistica, come indicato dalle CEV, potrebbe dunque essere opportuno. La dottoressa Cedraro ha fatto anche presente che 300 ore di stage sono molte e che se i ragazzi non sono all'altezza della situazione, per l'azienda diventa un problema perché poi non sanno come impiegarli per un tempo così lungo. La Presidente è intervenuta chiarendo che la motivazione che sta alla base di uno stage così ampio è stata la necessità di professionalizzare il corso.

Alle 9:18 si collega alla riunione Eleonora Domesi.

La prof.ssa Larocca è intervenuta domandando alla dott.ssa Cedraro se le lacune da loro riscontrate negli stagisti di Mediazione fossero solo di carattere grammaticale, relative alla conoscenza della lingua o anche di altra natura. La dottoressa ha risposto che gli studenti di Mediazione sono molto spigliati, ma poco riflessivi, con scarsa capacità di concentrazione su testi lunghi, con incertezze anche nella lingua italiana e, dunque, tendenzialmente poco adatti ad un lavoro di correzione di bozze. La dottoressa ha aggiunto che gli stagisti spesso, non conoscendo molte regole della lingua inglese, segnano come sbagliate frasi che invece sono corrette. La prof.ssa Larocca ha chiesto quali fossero le lingue di lavoro, la dottoressa ha risposto che si tratta principalmente di inglese e spagnolo. È intervenuta la Presidente per rilevare che una certa povertà lessicale in italiano è ormai generazionale, anche negli alunni bravi, povertà da cui probabilmente deriva anche una difficoltà rispetto alle strutture sintattiche, grammaticali. Benché non sia facile trovare un rimedio, la Presidente ha accolto la necessità di fare una riflessione in merito.

La Presidente ha passato, poi, la parola alla dott.ssa Pascucci (Macerata Musei- Musei Civici di Palazzo Buonaccorsi), che si è scusata perché avrebbe dovuto lasciare la riunione di lì a poco per un impegno concomitante. Il suo intervento ha interessato l'ambito dell'arte e della valorizzazione del patrimonio culturale, con particolare riferimento agli stage. Ha riferito di grandi possibilità di collaborazione con gli stagisti nel momento in cui si attivasse un processo più ampio, in cui un docente possa seguire attivamente le attività dei ragazzi in sede. Ha rinnovato la disponibilità ad ospitare in maniera fattiva gli stage per dare ai ragazzi proprio l'idea di cosa sia il lavoro in questo ambito- anche rispetto a progetti di lingua sui social- in modo che possano toccare con mano le necessità di un settore diverso dagli altri citati nella riunione. La Presidente ha ringraziato la dott.ssa Pascucci, che ha quindi lasciato la riunione.

È intervenuta Eleonora Domesi, precisando che era la prima volta che prendeva parte a questo tipo di incontri. La connessione è stata poco stabile, ma si è riusciti a comprendere come lei stessa avesse rilevato nei suoi colleghi grandi difficoltà nella comprensione di testi complessi e una certa povertà lessicale, nonché difficoltà nella capacità di riflettere. Per ovviare a ciò, ha suggerito di incoraggiare gli studenti alla lettura e all'esercizio della lettura espressiva.

La Presidente è intervenuta per far presente che alla triennale, durante le sue lezioni, fa leggere i testi che intende analizzare e che ha notato che gli studenti fanno talora fatica a leggere un testo in italiano ad alta voce. Ha passato poi la parola alla prof.ssa Turini, che ha chiesto a Eleonora Domesi gentilmente di presentarsi, non avendo il Comitato d'Indirizzo mai avuto modo di conoscerla negli incontri precedenti. Eleonora Domesi, si è presentata come studentessa di LM-37 e rappresentante del comitato di Officina Universitaria.

La prof.ssa Turini l'ha ringraziata e ha poi provveduto ad una sintesi degli interventi degli stakeholder ascoltati, rilevando come tutti sostanzialmente abbiano confermato il contenuto dei rilievi effettuati dalle CEV nei riguardi del corso di studi. A proposito dei rilievi relativi alla necessità di rivedere i livelli di uscita rimodulandoli coerentemente con quelli previsti dal Ministero e di quelli inerenti la conseguente revisione della declaratoria degli insegnamenti di lingua, la prof.ssa Turini ha trovato che fossero adeguati relativamente alla lingua cinese, come già aveva avuto modo di far notare in sede di formulazione del nuovo ordinamento, mentre ha dichiarato la propria sorpresa nell'aver appreso dagli stakeholder che anche le conoscenze acquisite per le lingue occidentali risultino essere, al termine dei tre anni, conoscenze di base. La prof.ssa ha poi ringraziato gli stakeholder che sono intervenuti.

Ha preso la parola il prof. Allegrezza, il quale ha collocato l'origine delle criticità sollevate in un momento antecedente al

percorso universitario. Ha riferito di difficoltà nel leggere e comprendere un testo in italiano già negli studenti di scuola superiore, così come di difficoltà di ragionamento e di capacità riflessiva. Ha ribadito che i docenti che accolgono gli studenti nel percorso successivo, non possono che rilevare lacune che sono nate altrove. Il prof. Allegrezza, inoltre, si è dichiarato d'accordo con la dott.ssa Spelta Parenti rispetto alle criticità emerse con la riforma del percorso universitario e con il passaggio da corsi quadriennali a corsi triennali e magistrali.

La prof.ssa Larocca ha preso la parola per chiedere alla dott.ssa Cedrarò quanto ritenesse importante l'esperienza internazionale in relazione alle competenze che sono richieste nello stage e se avesse notato delle differenze tra gli studenti stagisti che hanno nel proprio curriculum delle borse Erasmus o comunque esperienze all'estero e quelli che simili esperienze non le abbiano ancora acquisite. La dott.ssa Cedrarò ha risposto che si tratta di esperienze utilissime, soprattutto per l'acquisizione delle soft skills. Ha ribadito che l'azienda che rappresenta forse non è l'azienda ideale per ospitare gli stagisti di Mediazione perché il livello di competenza grammaticale raggiunto nelle lingue non è adeguato a quello che gli stagisti devono fare presso di loro. Inoltre, la sua azienda non può offrire agli studenti uno stage nel settore commerciale perché i colleghi non si sono resi disponibili in questo senso, stage che forse sarebbe più adeguato alla loro formazione rispetto alla correzione di bozze di materiali che la ditta riceve dai madrelingua.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto e coordinatore linguistico per progetti internazionali di imprese, enti e istituzioni pubbliche e private

funzione in un contesto di lavoro:

- gestione e coordinamento dei rapporti internazionali aziendali;
- promozione dei prodotti aziendali in ambito internazionale;
- ricerca e gestione documentale in aziende ed enti pubblici e privati.

competenze associate alla funzione:

- capacità di fornire assistenza linguistica, culturale e interculturale;
- capacità di promozione turistica e d'impresa;
- capacità di gestione informatica dei documenti.

sbocchi occupazionali:

- coordinatore di progetti nell'ambito dei rapporti internazionali d'impresa;
- mediatore e facilitatore linguistico e culturale;
- promotore turistico presso enti pubblici e privati.

Traduttore di testi specialistici e interprete di trattative aziendali

funzione in un contesto di lavoro:

- redazione e traduzione di testi specialistici per la gestione di rapporti internazionali;
- revisione di traduzioni di testi specialistici;
- mediazione linguistico-culturale nell'ambito delle trattative aziendali.

competenze associate alla funzione:

- capacità di tradurre testi specialistici e documenti ufficiali di enti e/o aziende pubbliche e private in una o più lingue da e verso l'italiano, relativi alla comunicazione commerciale e promozionale;
- capacità di interpretare trattative aziendali.

sbocchi occupazionali:

- traduttore di testi specialistici;
- interprete di trattative aziendali.

Esperto coordinatore di progetti linguistici per i media e il management internazionale

funzione in un contesto di lavoro:

- redazione, traduzione e revisione di testi specialistici per la comunicazione d'impresa e l'impresa internazionale;
- redazione, traduzione e revisione di testi specialistici per il turismo e promozione del patrimonio;
- redazione, traduzione e revisione di testi specialistici per il marketing internazionale;
- mediazione linguistico-culturale in LIS per enti pubblici e privati.

competenze associate alla funzione:

- capacità di redigere, tradurre e revisionare testi specialistici in ambito commerciale e promozionale;
- capacità di interpretazione dialogica;
- capacità di mediazione linguistico-culturale;
- competenze comunicative-relazionali;
- capacità di aggiornamento continuo.

sbocchi occupazionali:

- imprese nazionali e internazionali;
- società di pubbliche relazioni;
- enti pubblici e privati del settore del management artistico-culturale;
- ambasciate, ministeri e camere di commercio; organizzazioni internazionali.
- enti pubblici e privati del settore istituzionale, socioeducativo ed economico in cui sono richiesti mediatori linguistici LIS.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
2. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
3. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)



03/02/2025

Per l'ammissione al corso di laurea in Mediazione linguistica per l'impresa internazionale e i media digitali - L 12 occorre possedere i requisiti curriculari e un adeguato livello di preparazione personale, le cui modalità di verifica sono determinate dal regolamento didattico del corso di studio.

Requisiti curriculari

Possono accedere al corso coloro che sono in possesso di un diploma di scuola superiore di secondo grado o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente (D.M. 270/2004, art. 6, co. 1).

Preparazione personale

È richiesto il possesso di un'adeguata preparazione generale iniziale che possa consentire la comprensione degli insegnamenti impartiti, con particolare riferimento a quelli delle diverse aree linguistiche.

Per le otto lingue insegnate nel corso sono previsti in entrata livelli linguistici differenziati ed eventuali corsi propedeutici che verranno resi noti agli studenti con comunicato predisposto sulla pagina web dedicata al corso.

È altresì richiesta una buona attitudine al lavoro di comprensione dei testi e al ragionamento logico da riferirsi a tutti gli insegnamenti e più marcatamente a quelli delle lingue scelte dallo studente.

Sono previste attività di orientamento per favorire l'accesso e l'inserimento nel corso di studi, attraverso incontri e attività di tutorato e quanto di volta in volta il corso metterà a disposizione. L'accesso al corso prevede la verifica della preparazione iniziale con le modalità descritte nel quadro A3b.



24/04/2025

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Mediazione linguistica per l'impresa internazionale e i media digitali è richiesta una solida preparazione generale di base tale da favorire un agevole accostamento ai contenuti e ai lessici peculiari dei saperi disciplinari previsti dal corso, oltre a capacità molto buone di espressione linguistica, e di analisi e sintesi di testi di complessità medio-alta.

Il corso verifica che tutti gli studenti siano in possesso di una adeguata preparazione iniziale, valutando le conoscenze minime richieste per affrontare con successo gli studi. La verifica della preparazione iniziale è svolta tramite TOLC-SU. Si precisa che il corso non è ad accesso programmato, di conseguenza, coloro che ottengono un punteggio inferiore a 13/30 nella suddetta prova di verifica verranno comunque immatricolati al corso, ma saranno garantite loro attività formative supplementari per compensare eventuali lacune (obblighi formativi aggiuntivi - OFA). Tali attività andranno svolte entro il primo anno di corso.

Per quanto riguarda le lingue che prevedono un corso propedeutico, è prevista inoltre una verifica alla fine dello stesso. Non essendo il corso di laurea ad accesso programmato, anche coloro che otterranno un risultato non soddisfacente verranno ammessi ai corsi ufficiali garantendo loro attività formative di supporto da svolgersi entro il primo semestre.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

20/02/2025

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio mirano all'acquisizione di:

- approfondite conoscenze teoriche delle strutture linguistiche e delle variabili socio-linguistiche con particolare riferimento alla dimensione della variabilità diamesica e dei linguaggi specialistici;
- solide competenze linguistico-culturali, orali e scritte, in tre lingue straniere oltre l'italiano, ovvero in due lingue straniere e nella lingua italiana dei segni oltre all'italiano, nei settori della comunicazione interlinguistica, interculturale e intersemiotica, dei media, commerciale e promozionale; competenze e conoscenze adeguate vengono richieste nella lingua scelta dallo studente come terza;
- solide competenze di mediazione interculturale e, sul versante dell'insegnamento delle lingue, con un focus sui linguaggi specialistici;
- solide competenze tecniche nel settore della traduzione di testi specialistici e in quello dell'interpretazione dialogica in ambito commerciale;
- competenze nell'ambito del management culturale, della comunicazione digitale in ottica internazionale e plurilingue;
- competenze di base nell'ambito della sociologia e alla semiotica dei media;
- competenze di base nell'ambito dell'economia dell'impresa e del marketing internazionali;
- conoscenze informatiche utili alla gestione dei documenti;
- conoscenze di base delle problematiche in campo economico e giuridico relative agli ambiti professionali di riferimento;
- capacità di orientare, con spirito critico, l'esperienza formativa coerentemente con i propri interessi personali, oltre che con il percorso formativo intrapreso, mediante la selezione di opportune discipline da inserire tra quelle a scelta dello studente.

Il Corso di laurea in Mediazione linguistica per l'impresa internazionale e i media digitali propone lo studio approfondito di tre lingue straniere, europee ed extra-europee, o di due lingue straniere, europee ed extra-europee, e la lingua dei segni come terza lingua, intese quali strumenti di comunicazione interlinguistica e interculturale. All'interno delle otto lingue proposte, ovvero arabo, cinese, francese, inglese, lingua dei segni italiana, russo, spagnolo e tedesco, gli studenti debbono sceglierne due principali tra arabo, cinese, francese, inglese, russo, spagnolo e tedesco comportanti un eguale carico didattico (36 cfu per ciascuna), e una terza, a carico didattico ridotto (18 cfu), tra le seguenti sei: francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco, LIS, con possibilità, a scelta, di ampliare i cfu destinati alle lingue francese, inglese, russo, spagnolo e tedesco (vedi quadro A4.d).

Nello specifico, il corso forma una figura professionale con competenze tecniche nella traduzione dei testi specialistici e dell'interpretazione dialogica in ambito commerciale e della comunicazione, con particolare riferimento al management aziendale, ai quali affianca la padronanza di linguaggi specialistici e degli strumenti analitici di natura linguistica indispensabili per acquisire la piena consapevolezza delle dinamiche comunicative e dei processi di produzione e ricezione testuale, nonché di proporre soluzioni e idee con elevata professionalità all'interno di complesse dinamiche

relazionali e interlinguistiche, con una particolare specializzazione nel campo dei nuovi media. Essa possiede infine conoscenze degli aspetti legislativi ed economici legati ai media, alle nuove tecnologie e alla comunicazione digitale, presentandosi quindi come figura professionale poliedrica e capace di operare sul piano nazionale e internazionale, nonché di fungere da supporto al management in diversi contesti.

L'itinerario del Corso di laurea in Mediazione linguistica per l'impresa internazionale e i media digitali prevede la seguente progressione.

Il primo anno è dedicato allo studio delle tre lingue straniere (o della due lingue straniere e della lingua dei segni italiana come terza lingua) e della traduzione con riferimento agli ambiti della comunicazione d'impresa e la traduzione per l'impresa internazionale (6 + 6 CFU), tramite la didattica frontale e la correlata didattica integrativa delle lingue. Il primo anno è inoltre dedicato allo studio della linguistica generale (6 CFU), della letteratura italiana contemporanea (6 CFU) e di materie affini (6 CFU) tra cui optare attraverso una scelta guidata tra il gruppo di Public speaking, Sociologia dei media, Semiotica e filosofia del linguaggio ovvero il gruppo di Storia dell'arte contemporanea e Storia sociale e dell'ambiente.

Completa la prima annualità la presenza di un significativo numero di crediti (12CFU) riservati alle discipline a scelta dello studente, che permettono a questi ultimi di orientare, sin da subito, in modo critico la propria esperienza formativa approfondendo e ampliando il percorso intrapreso.

Nel secondo anno, l'ulteriore sviluppo delle conoscenze linguistiche, si declina sugli ambiti della teoria e prassi della traduzione e della traduzione per il turismo e patrimonio culturale (6 + 6 CFU), attraverso didattica frontale di lingua e la correlata didattica integrativa delle lingue, viene integrato dal consolidamento della padronanza morfosintattica e testuale della lingua italiana (6 CFU), indispensabile per un'efficace trasposizione interlinguistica da e verso la lingua straniera, e dall'acquisizione di specifiche competenze riguardanti l'analisi della lingua in uso nei vari contesti sociocomunicativi, l'analisi del discorso e la pragmatica linguistica (6 CFU). A ciò si aggiunge l'insegnamento di Didattica delle lingue che mira a sviluppare la conoscenza delle dimensioni della intercultura (6 CFU) e 12 CFU da acquisire in discipline affini, negli ambiti economico-giuridici, entro una scelta guidata che propone discipline di quell'ambito orientate in un'ottica internazionale, innovativa e particolarmente correlata con le nuove tecnologie.

Il terzo anno approfondisce lo studio della traduzione e della interpretazione di generi testuali relativi al marketing internazionale, attraverso didattica frontale di lingua e la correlata didattica integrativa (6 + 6 CFU). Il percorso linguistico viene completato dall'approfondimento dei linguaggi specialistici e delle metodologie della terminologia. Imprescindibile per il completamento della formazione triennale è l'acquisizione di teorie e metodi per l'archiviazione di contenuti digitali. Sempre in questo stadio il corso propone attività di tirocinio mirate, che offrono agli studenti opportunità uniche e particolarmente fruttuose di contatto con il mondo del lavoro.



QUADRO

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	I laureati devono saper comprendere testi complessi nelle lingue straniere studiate riguardanti le problematiche teoriche dei settori professionali di pertinenza e saperne riconoscere le varietà stilistico-formali, con una competenza fino al livello C1 della certificazione linguistica internazionale. Devono possedere	
--	--	--

	una conoscenza specifica della lingua e della cultura italiana, nonché della linguistica, sia nei suoi aspetti teorici che applicativi, e padroneggiare le teorie e le applicazioni più rilevanti nell'ambito dei sistemi della comunicazione e archiviazione digitale. Devono inoltre conoscere le tendenze più recenti nel campo dell'economia e del diritto internazionali, al fine di comprendere i meccanismi che regolano i rapporti aziendali. Devono conoscere la teoria della comunicazione e la sua applicazione nell'ambito del management aziendale nonché in riferimento alle nuove tecnologie. Tali risultati vengono verificati attraverso prove in itinere, esami finali e la prova finale di Corso di laurea.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	I laureati devono saper applicare con competenza le loro conoscenze delle dinamiche interlinguistiche alla traduzione di testi specialistici nei loro aspetti formali e contenutistici al fine di una loro adeguata trasposizione interlinguistica, usando in modo appropriato le diverse tipologie di risorse terminologiche. Devono applicare le competenze comunicative e interculturali alle interazioni trans-linguistiche che si svolgono nell'ambito delle trattative commerciali e nell'interpretazione di trattativa aziendale; devono infine saper usare le loro conoscenze per gestire problemi relativi all'archiviazione digitale. Tali risultati vengono raggiunti attraverso esercitazioni linguistiche, scritte e orali, e informatiche in aula e in laboratorio sotto la guida del docente, ma anche in auto-apprendimento, e sono valutati in sede di esame finale dei rispettivi insegnamenti. La verifica viene inoltre effettuata attraverso l'analisi dell'attività svolta nello stage aziendale.	

Insegnamenti finalizzati all'apprendimento della lingua

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area mirano a sviluppare solide competenze morfosintattiche e lessicali in tre lingue straniere oltre l'italiano.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti svilupperanno la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti in tre lingue straniere, in particolare nei settori della comunicazione commerciale e promozionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA DEI SEGNI ITALIANA 1 [url](#)
LINGUA DEI SEGNI ITALIANA 2 [url](#)
LINGUA DEI SEGNI ITALIANA 3 [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE ARABA I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE ARABA II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE ARABA II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE ARABA III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE CINESE I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE CINESE II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE CINESE II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE CINESE III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I (TERZA LINGUA) [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II (TERZA LINGUA) [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III (TERZA LINGUA) [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I (TERZA LINGUA) [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II (TERZA LINGUA) [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III (TERZA LINGUA) [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA I (TERZA LINGUA) [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA II (TERZA LINGUA) [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III (TERZA LINGUA) [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I (TERZA LINGUA) [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II (TERZA LINGUA) [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III (TERZA LINGUA) [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I (TERZA LINGUA) [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA II (TERZA LINGUA) [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III (TERZA LINGUA) [url](#)

Insegnamenti finalizzati all'apprendimento della traduzione

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area mirano all'acquisizione degli strumenti teorici necessari alla comprensione delle caratteristiche dei testi specialistici prodotti nella modalità scritta e delle strategie di trasposizione interlinguistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti svilupperanno la capacità di analizzare testi specialistici nei loro aspetti formali e contenutistici al fine di una loro adeguata trasposizione interlinguistica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA DEI SEGNI ITALIANA 1 [url](#)

LINGUA DEI SEGNI ITALIANA 2 [url](#)

LINGUA DEI SEGNI ITALIANA 3 [url](#)

LINGUA E CULTURA PER LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I*) [url](#)

LINGUA E CULTURA PER LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I*) [url](#)

LINGUA E CULTURA PER LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I*) [url](#)

LINGUA E CULTURA PER LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I*) [url](#)

LINGUA E CULTURA PER LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I*) [url](#)

LINGUA E CULTURA PER LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I*) [url](#)

TEORIA E PRASSI DELLA TRADUZIONE (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II*) [url](#)

TEORIA E PRASSI DELLA TRADUZIONE (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II*) [url](#)

TEORIA E PRASSI DELLA TRADUZIONE (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II*) [url](#)

TEORIA E PRASSI DELLA TRADUZIONE (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE RUSSA II*) [url](#)

TEORIA E PRASSI DELLA TRADUZIONE (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA II*) [url](#)

TRADUZIONE PER IL MARKETING INTERNAZIONALE (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III*) [url](#)

TRADUZIONE PER IL MARKETING INTERNAZIONALE (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III*) [url](#)

TRADUZIONE PER IL MARKETING INTERNAZIONALE (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III*) [url](#)

TRADUZIONE PER IL MARKETING INTERNAZIONALE (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III*) [url](#)

TRADUZIONE PER IL MARKETING INTERNAZIONALE (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III*) [url](#)

TRADUZIONE PER IL TURISMO E LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II*) [url](#)

TRADUZIONE PER IL TURISMO E LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II*) [url](#)

TRADUZIONE PER IL TURISMO E LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II*) [url](#)

TRADUZIONE PER IL TURISMO E LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II*) [url](#)

TRADUZIONE PER IL TURISMO E LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE RUSSA II*) [url](#)

TRADUZIONE PER IL TURISMO E LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA II*) [url](#)

TRADUZIONE PER L'IMPRESA INTERNAZIONALE (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I*) [url](#)

TRADUZIONE PER L'IMPRESA INTERNAZIONALE (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I*) [url](#)

TRADUZIONE PER L'IMPRESA INTERNAZIONALE (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I*) [url](#)

TRADUZIONE PER L'IMPRESA INTERNAZIONALE (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I*) [url](#)

TRADUZIONE PER L'IMPRESA INTERNAZIONALE (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I*) [url](#)

TRADUZIONE PER L'IMPRESA INTERNAZIONALE (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I*) [url](#)

TRADUZIONE PER L'IMPRESA INTERNAZIONALE (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I*) [url](#)

TRADUZIONE PER L'IMPRESA INTERNAZIONALE (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I*) [url](#)

Teoria e prassi della traduzione (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE ARABA II*) [url](#)

Teoria e prassi della traduzione (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE CINESE II*) [url](#)

Teoria e prassi della traduzione (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE CINESE II*) [url](#)

Teoria e prassi della traduzione (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE ARABA II*) [url](#)

Traduzione per il marketing internazionale (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III*) [url](#)

Insegnamenti finalizzati all'apprendimento dell'interpretazione di trattativa

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area sono mirati all'acquisizione delle conoscenze relative alle problematiche teoriche dell'interpretazione dialogica in ambito aziendale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti svilupperanno la capacità di applicare le competenze comunicative e interculturali alle interazioni trans-linguistiche che si svolgono nell'ambito delle trattative commerciali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE E MEDIAZIONE INTERCULTURALE [url](#)

INTERPRETAZIONE PER IL MARKETING INTERNAZIONALE (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III*) [url](#)

INTERPRETAZIONE PER IL MARKETING INTERNAZIONALE (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III*) [url](#)

INTERPRETAZIONE PER IL MARKETING INTERNAZIONALE (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III*) [url](#)

INTERPRETAZIONE PER IL MARKETING INTERNAZIONALE (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III*)

[url](#)

INTERPRETAZIONE PER IL MARKETING INTERNAZIONALE (*modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III*)

[url](#)

Insegnamenti finalizzati all'apprendimento della linguistica generale e applicata

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area mirano all'acquisizione dei principi e degli strumenti teorici della linguistica nonché dei concetti relativi alla terminologia teorica e applicata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti svilupperanno la capacità di analizzare testi specialistici nelle loro molteplici dimensioni linguistiche e di utilizzare in modo appropriato le diverse tipologie di risorse terminologiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI LINGUISTICA GENERALE: DAL SUONO ALLA PAROLA [url](#)

ELEMENTI DI LINGUISTICA GENERALE: DAL SUONO ALLA PAROLA [url](#)

PRAGMATICA DEL TESTO E ANALISI DEL DISCORSO ORALE [url](#)

PRAGMATICA DEL TESTO E ANALISI DEL DISCORSO ORALE [url](#)

SEMIOTICA E FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO [url](#)

TERMINOLOGIA E LINGUAGGI SPECIALISTICI [url](#)

Insegnamenti specialistici

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area mirano a sviluppare le seguenti conoscenze:

- conoscenza e comprensione delle teorie per la comunicazione e l'archiviazione dei contenuti digitali e dei documenti informatici a valenza giuridica;
- conoscenza degli strumenti concettuali e metodologici necessari per lo studio del diritto in ambito nazionale e

internazionale;

- conoscenza delle problematiche economiche contemporanee e delle regole che reggono i rapporti commerciali internazionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti svilupperanno le seguenti capacità:

- capacità di applicare in ambito aziendale le conoscenze sui processi della digitalizzazione al fine di sviluppare soluzioni informatiche per la dematerializzazione dei documenti e dei processi, e per la creazione, gestione e archiviazione dei documenti;
- capacità di applicare le conoscenze acquisite alle specifiche situazioni della contrattazione aziendale e ai molteplici contesti delle relazioni lavorative, anche e soprattutto in ambito internazionale;
- capacità di applicare le conoscenze acquisite alla stesura di rapporti aziendali e alla realizzazione di indagini di tipo economico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPARAZIONE GIURIDICA E NUOVE TECNOLOGIE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO E NUOVE TECNOLOGIE [url](#)

ECONOMIA DIGITALE [url](#)

FONDAMENTI DI MARKETING INTERNAZIONALE [url](#)

IMPRESA SOSTENIBILE NELLA GREEN ECONOMY [url](#)

INFORMATICA DOCUMENTALE [url](#)

INFORMATICA DOCUMENTALE [url](#)

Insegnamenti di cultura e civiltà

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area mirano a sviluppare le seguenti conoscenze:

- conoscenze pertinenti allo sviluppo diacronico della cultura e della civiltà letteraria italiana e delle civiltà delle lingue straniere offerte dal Corso, con particolare enfasi sulla contemporaneità;
- approfondimento di aree tematiche, a scelta dello studente, pertinenti al curriculum.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti svilupperanno le seguenti capacità:

- capacità di leggere e interpretare testi in lingua italiana e in lingua straniera all'interno del loro specifico contesto culturale;
- capacità di applicare le conoscenze culturali acquisite alle attività svolte nell'ambito dei profili professionali ricompresi nell'offerta formativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA I ANNO [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA I ANNO [url](#)

PUBLIC SPEAKING AND LEADERSHIP DEVELOPMENT [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati devono essere capaci di riflettere sulle problematiche presenti nei vari ambiti lavorativi a livello internazionale e sulla loro possibile evoluzione nonché sulle particolarità linguistico-culturali legate ai settori della traduzione e dell'interpretazione di trattativa per enti, imprese e istituzioni pubbliche e private, proponendo anche interventi autonomi.

I laureati devono essere capaci di riflettere su problematiche relative ai processi di digitalizzazione dei documenti.

I laureati devono infine essere capaci di esprimere giudizi e riflessioni sui testi scritti, sia in lingua straniera che in lingua italiana, in maniera autonoma e coerente e con capacità di applicare riflessioni anche all'ambito lavorativo. Tali obiettivi vengono raggiunti attraverso la presentazione in aula di dati e problematiche relativi alle attività professionali connesse ai vari ambiti di studio, al fine di favorire una riflessione autonoma su tali argomenti, e vengono verificati in aula anche attraverso simulazioni di situazioni lavorative reali (verifiche in itinere) nonché attraverso la prova finale.

Abilità comunicative

I laureati devono saper comunicare in lingua straniera esprimendosi con fluidità ed efficacia anche su argomenti complessi; devono saper produrre testi chiari e ben costruiti e interloquire su questioni e problemi legati al mondo dell'impresa, del turismo, della pubblicità e della comunicazione digitale. Tali obiettivi vengono raggiunti attraverso esercitazioni linguistiche, supportate anche da materiale didattico multimediale e mirate a dotare lo studente delle competenze linguistiche e settoriali necessarie per trattare in piena autonomia le problematiche tipiche degli ambiti professionali pertinenti. La verifica delle capacità argomentative ed espositive dello studente avviene durante le attività formative e nelle prove d'esame finali di ciascun insegnamento.

Capacità di apprendimento

I laureati devono aver acquisito una propria metodologia di apprendimento nel

settore dei linguaggi specialistici, con un'attenzione anche alle capacità di apprendimento più generalmente linguistiche, nonché nel settore della comunicazione digitale e della economia e del diritto in modo da poter approfondire autonomamente le varie problematiche professionali legate a questa capacità. Tale obiettivo viene raggiunto favorendo, durante il corso degli studi, un progressivo approfondimento, anche in autonomia, delle varie discipline e viene verificato attraverso forme di valutazione continua durante le attività formative, e tramite le singole prove d'esame e la prova finale di laurea.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

20/02/2025

Al primo anno sono previsti due gruppi di attività entro i quali lo studente potrà esercitare la propria opzione sostenendo un insegnamento da 6 CFU. Il primo gruppo sviluppa competenze nell'ambito semiotico, in quello del public speaking e della sociologia dei media. Il secondo gruppo sviluppa invece competenze in ambito storico-artistico, con riferimento alla contemporaneità, e della storia sociale dell'ambiente. Al secondo anno sono previste discipline affini (6 CFU + 6 CFU) di ambito economico-giuridico, tutte declinate in un'ottica internazionale, innovativa e particolarmente correlata con le nuove tecnologie, la sostenibilità, i media e la comunicazione digitale. Le attività integrative mirano all'ulteriore rafforzamento delle competenze linguistiche, con una attenzione anche alla loro declinazione storico-culturale. Tra le discipline Affini uno specifico spazio è dedicato all'archivistica digitale (6 CFU), per la formazione di competenze nei contesti sempre più imprescindibili della digitalizzazione e dematerializzazione dei documenti.

Rientra nel comparto delle discipline Affini la terza lingua, a scelta tra francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco. Rientra inoltre nel gruppo delle terze lingue la Lingua dei segni italiana (LIS), che, in modo innovativo e con il coinvolgimento di professionisti del settore, va ad arricchire il ventaglio delle scelte con una competenza aggiuntiva del settore scientifico-disciplinare, che interessa direttamente l'ambito dell'accessibilità e dell'inclusione. In tal modo il corso di laurea viene a formare gli studenti in tre lingue obbligatorie per l'intero percorso formativo: il numero di cfu risulta di 6 CFU minimo per ogni annualità, con possibilità di ampliamento fino a uniformare i CFU della terza lingua (nello specifico francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco) al numero previsto per le prime due lingue.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

03/02/2025

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto e in un colloquio finalizzato ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti il corso.

24/04/2025

La Prova finale del Corso di laurea triennale in Mediazione linguistica per l'impresa internazionale e i media digitali (6 cfu) è costituita dalla produzione di un elaborato scritto di lunghezza compresa tra le 50mila e le 75 mila battute, spazi compresi, su un argomento pertinente alle materie di studio e concordato con il docente relatore e da una discussione orale sull'argomento dell'elaborato davanti a un'apposita Commissione giudicatrice (Commissione di laurea).

La discussione orale avverrà, oltre che in lingua italiana, anche in una delle tre lingue curriculari specificata dal candidato nell'apposito modulo di scelta delle lingue, da consegnare inderogabilmente presso la Segreteria didattica di Mediazione linguistica nei termini cronologici pubblicizzati nel sito internet istituzionale.

Nel caso in cui l'argomento della discussione sia concordato con un docente di lingua (arabo, cinese, francese, inglese, russo, spagnolo e tedesco) la stessa lingua dovrà essere obbligatoriamente indicata come lingua di discussione, oltre all'italiano.

Link: <https://corsi.unimc.it/it/mediazione-linguistica-per-limpresa-internazionale-e-i-media-digitali/studiare/esami-di-laurea>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-studi-umanistic/discipline-della-mediazione-linguistica-l-12>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://studiumanistici.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/calendario-didattico>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://studiumanistici.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/calendario-didattico>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://studiumanistici.unimc.it/it/didattica/esami-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/02	Anno di corso 1	COMPARAZIONE GIURIDICA E NUOVE TECNOLOGIE link			6	30	

2.	L-LIN/02	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE E MEDIAZIONE INTERCULTURALE link			6	30	
3.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	Contemporary Italian Literature link	GEDDES DA FILICAIA COSTANZA	PA	6	30	
4.	IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTO DEL LAVORO E NUOVE TECNOLOGIE link	DI SPILIMBERGO IRENE	RU	6	30	
5.	SECS-P/02	Anno di corso 1	ECONOMIA DIGITALE link			6	30	
6.	L-LIN/01	Anno di corso 1	ELEMENTI DI LINGUISTICA GENERALE: DAL SUONO ALLA PAROLA link	CHIU SAROLI FRANCESCA	PO	6	30	
7.	L-OR/12	Anno di corso 1	Elementi di traduzione per i media (modulo di LINGUA E TRADUZIONE ARABA II) link			6	30	
8.	L-OR/12	Anno di corso 1	Elementi di traduzione per i media (modulo di LINGUA E TRADUZIONE ARABA II) link			6		
9.	L-OR/12	Anno di corso 1	Elementi di traduzione per il turismo e marketing (modulo di LINGUA E TRADUZIONE ARABA III) link			6	30	
10.	L-OR/21	Anno di corso 1	Elementi di traduzione per il turismo e marketing (modulo di LINGUA E TRADUZIONE CINESE III) link			6	30	
11.	L-LIN/21	Anno di corso 1	Fondamenti della lingua (modulo di LINGUA E TRADUZIONE RUSSA I) link	LARocca GIUSEPPINA	PA	6	30	
12.	L-OR/21	Anno di corso 1	Fondamenti della lingua (modulo di LINGUA E TRADUZIONE CINESE I) link	TURINI CRISTIANA	PA	6	30	
13.	L-OR/12	Anno di	Fondamenti della lingua (modulo di LINGUA E TRADUZIONE ARABA I) link	MASULLO MARIANGELA	PA	6	30	

		corso 1						
14.	M- STO/08	Anno di corso 1	INFORMATICA DOCUMENTALE link	ALLEGREZZA STEFANO	PA	6	30	
15.	L- LIN/04	Anno di corso 1	INTERPRETAZIONE PER IL MARKETING INTERNAZIONALE (modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III) link	ZANOT IRENE	PA	6	30	
16.	L- LIN/07	Anno di corso 1	INTERPRETAZIONE PER IL MARKETING INTERNAZIONALE (modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III) link			6	30	
17.	L- LIN/14	Anno di corso 1	INTERPRETAZIONE PER IL MARKETING INTERNAZIONALE (modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III) link			6	30	
18.	L- LIN/12	Anno di corso 1	INTERPRETAZIONE PER IL MARKETING INTERNAZIONALE (modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III) link			6	30	
19.	L- LIN/21	Anno di corso 1	Introduzione all'interpretazione (modulo di LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III) link			6	30	
20.	L- OR/12	Anno di corso 1	Introduzione all'interpretazione (modulo di LINGUA E TRADUZIONE ARABA III) link			6	30	
21.	L- OR/21	Anno di corso 1	Introduzione all'interpretazione (modulo di LINGUA E TRADUZIONE CINESE III) link			6	30	
22.	L-FIL- LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA I ANNO link	GEDDES DA FILICAIA COSTANZA	PA	6	30	
23.	L- OR/12	Anno di corso 1	LETTORATO ARABO 2 link			0		
24.	L- LIN/01	Anno di corso 1	LINGUA DEI SEGNI ITALIANA 1 link			6	30	

25.	L- LIN/01	Anno di corso 1	LINGUA DEI SEGNI ITALIANA 2 link			6	30	
26.	L- LIN/01	Anno di corso 1	LINGUA DEI SEGNI ITALIANA 3 link			6	30	
27.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E CULTURA PER LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA (modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I) link	RAFFI FRANCESCA	PA	6	30	
28.	L- LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E CULTURA PER LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA (modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I) link	MORF MIRIAM	RD	6	30	
29.	L- LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E CULTURA PER LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA (modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I) link			6	30	
30.	L- LIN/07 L- LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E CULTURA PER LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA (modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I) link	FRANCESCONI ARMANDO	PA	0	30	
31.	L- OR/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE ARABA I link			12		
32.	L- OR/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE ARABA II link			11		
33.	L- OR/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE ARABA II link			12		
34.	L- OR/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE ARABA III link			12		
35.	L- OR/21	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE CINESE I link			12		
36.	L- OR/21	Anno di	LINGUA E TRADUZIONE CINESE II link			9		

		corso 1							
37.	L- OR/21	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE CINESE II link					12	
38.	L- OR/21	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE CINESE III link					12	
39.	L- LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I link					12	
40.	L- LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II link					12	
41.	L- LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III link					12	
42.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I link					12	
43.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II link					12	
44.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III link					12	
45.	L- LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE RUSSA I link					12	
46.	L- LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE RUSSA II link					12	
47.	L- LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III link					12	

48.	L- LIN/07 L- LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I link			0		
49.	L- LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I (TERZA LINGUA) link			6		
50.	L- LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II link			12		
51.	L- LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III link			12		
52.	L- LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I link			12		
53.	L- LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA II link			12		
54.	L- LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III link			12		
55.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 1	LINGUA ITALIANA E SCRITTURA PER I MEDIA link			6	30	
56.	L- OR/21	Anno di corso 1	Lingua e strumenti del discorso (modulo di LINGUA E TRADUZIONE CINESE II) link	TURINI CRISTIANA	PA	6	30	
57.	L- OR/21	Anno di corso 1	Lingua e strumenti del discorso (modulo di LINGUA E TRADUZIONE CINESE II) link			3		
58.	L- OR/21	Anno di corso 1	Morfogrammi e fonologia (modulo di LINGUA E TRADUZIONE CINESE I) link	TURINI CRISTIANA	PA	6	30	
59.	L- LIN/01	Anno di	PRAGMATICA DEL TESTO E ANALISI DEL DISCORSO ORALE link			6	30	

		corso 1						
60.	M- PED/01	Anno di corso 1	PUBLIC SPEAKING AND LEADERSHIP DEVELOPMENT link	DELUIGI ROSITA	PA	6	30	
61.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI MEDIA link			6	30	
62.	M- STO/02	Anno di corso 1	STORIA ECONOMICA E SOCIALE DELL'ETA' MODERNA link			6		
63.	L- LIN/07	Anno di corso 1	TEORIA E PRASSI DELLA TRADUZIONE (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II</i>) link	FRANCESCONI ARMANDO	PA	6	30	
64.	L- LIN/12	Anno di corso 1	TEORIA E PRASSI DELLA TRADUZIONE (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II</i>) link	DI GIOVANNI ELENA	PO	6	30	
65.	L- LIN/14	Anno di corso 1	TEORIA E PRASSI DELLA TRADUZIONE (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA II</i>) link	MORF MIRIAM	RD	6	30	
66.	L- LIN/21	Anno di corso 1	TEORIA E PRASSI DELLA TRADUZIONE (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE RUSSA II</i>) link			6	30	
67.	L- LIN/04	Anno di corso 1	TEORIA E PRASSI DELLA TRADUZIONE (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II</i>) link	SCHIAVONE CRISTINA	PA	6	30	
68.	L- LIN/01	Anno di corso 1	TERMINOLOGIA E LINGUAGGI SPECIALISTICI link			6	30	
69.	L- LIN/04	Anno di corso 1	TRADUZIONE PER IL MARKETING INTERNAZIONALE (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III</i>) link			6	30	
70.	L- LIN/07	Anno di corso 1	TRADUZIONE PER IL MARKETING INTERNAZIONALE (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III</i>) link	BARCHIESI MARIA AMALIA	PA	6	30	

71.	L- LIN/12	Anno di corso 1	TRADUZIONE PER IL MARKETING INTERNAZIONALE (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III</i>) link			6	30	
72.	L- LIN/14	Anno di corso 1	TRADUZIONE PER IL MARKETING INTERNAZIONALE (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III</i>) link	MORF MIRIAM	RD	6	30	
73.	L- LIN/14	Anno di corso 1	TRADUZIONE PER IL TURISMO E LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA II</i>) link	NARDI ANTONELLA	PA	6	30	
74.	L- LIN/04	Anno di corso 1	TRADUZIONE PER IL TURISMO E LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II</i>) link	SCHIAVONE CRISTINA	PA	6	30	
75.	L- LIN/07	Anno di corso 1	TRADUZIONE PER IL TURISMO E LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II</i>) link	FRANCESCONI ARMANDO	PA	6	30	
76.	L- LIN/12	Anno di corso 1	TRADUZIONE PER IL TURISMO E LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II</i>) link			6	30	
77.	L- LIN/21	Anno di corso 1	TRADUZIONE PER IL TURISMO E LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE RUSSA II</i>) link			6	30	
78.	L- LIN/12	Anno di corso 1	TRADUZIONE PER L'IMPRESA INTERNAZIONALE (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I</i>) link	RAFFI FRANCESCA	PA	6	30	
79.	L- LIN/07 L- LIN/07	Anno di corso 1	TRADUZIONE PER L'IMPRESA INTERNAZIONALE (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I</i>) link			0	30	
80.	L- LIN/12	Anno di corso 1	TRADUZIONE PER L'IMPRESA INTERNAZIONALE (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I</i>) link			6	30	
81.	L- LIN/14	Anno di corso 1	TRADUZIONE PER L'IMPRESA INTERNAZIONALE (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I</i>) link	NARDI ANTONELLA	PA	6	30	
82.	L- LIN/07	Anno di	TRADUZIONE PER L'IMPRESA INTERNAZIONALE (<i>modulo di</i>			6	30	

		corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I) link					
83.	L- LIN/04	Anno di corso 1	TRADUZIONE PER L'IMPRESA INTERNAZIONALE (modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I) link		6	30		
84.	L- OR/12	Anno di corso 1	Teoria e prassi della traduzione (modulo di LINGUA E TRADUZIONE ARABA II) link		5			
85.	L- OR/12	Anno di corso 1	Teoria e prassi della traduzione (modulo di LINGUA E TRADUZIONE ARABA II) link		6	30		
86.	L- OR/21	Anno di corso 1	Teoria e prassi della traduzione (modulo di LINGUA E TRADUZIONE CINESE II) link		6			
87.	L- OR/21	Anno di corso 1	Teoria e prassi della traduzione (modulo di LINGUA E TRADUZIONE CINESE II) link		6	30		
88.	L- LIN/21	Anno di corso 1	Traduzione per il marketing internazionale (modulo di LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III) link		6	30		
89.	L- LIN/21	Anno di corso 1	Traduzione, cultura e società (modulo di LINGUA E TRADUZIONE RUSSA I) link	LARocca GIUSEPPINA	PA	6	30	
90.	L- OR/12	Anno di corso 1	Traduzione, cultura e società (modulo di LINGUA E TRADUZIONE ARABA I) link	MASULLO MARIANGELA	PA	6	30	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: elenco aule

Link inserito: <http://studiumanistici.unimc.it/it/didattica/strutture/aule>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: elenco laboratori e aule informatiche

Link inserito: <http://studiumanistici.unimc.it/it/didattica/servizi-alla-didattica/aule-informatiche-e-linguistiche-dipartimento>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: elenco sale studio

Link inserito: <http://studiumanistici.unimc.it/it/ricerca/biblioteche>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: elenco biblioteche

Link inserito: <https://biblioteche.unimc.it/it>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

06/06/2025

L'Ufficio Orientamento dell'Area Offerta Formativa, l'Area Benessere e Welfare e l'Area Servizi per la Comunità Studentesca curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in ingresso sono le seguenti.

Orientamento informativo (a cura dell'Area Servizi per la comunità studentesca):

a) Infopoint e Welcome point Matricole - servizio di informazione, orientamento e accoglienza rivolto a tutta l'utenza interessata ad acquisire informazioni generali per la scelta del corso; è attivo tutto l'anno e fornisce (allo sportello, telefonicamente o via ticket) anche supporto operativo allo svolgimento delle procedure di immatricolazione e rinnovo dell'iscrizione;

b) Sito web di Ateneo - sezione dedicata alle informazioni utili per gli studenti.

Orientamento alla scelta:

a) Salone di orientamento interno all'Ateneo - giornate di orientamento rivolte agli studenti delle scuole superiori (in sede oppure online generalmente alla fine di gennaio o all'inizio di febbraio);

b) Unimc a scuola - incontri di orientamento presso le scuole superiori delle Marche e delle Regioni limitrofe, svolte durante l'anno scolastico, per far conoscere l'offerta formativa e i servizi dell'Ateneo;

c) Laboratorio "Soft Skills: le competenze trasversali come bussola per l'orientamento" – laboratorio di introduzione alle principali soft skills come validi strumenti da utilizzare per intraprendere scelte autonome e consapevoli in ambito universitario e lavorativo;

d) Laboratorio Let's TOLC together! - Successo al TOLC: Preparazione Strategica e Pratica. Il laboratorio Let's TOLC Together! è un'opportunità progettata per aiutare gli studenti e le studentesse a prepararsi in modo efficace per questo tipo di test. I partecipanti, dopo una presentazione teorica del TOLC, prederanno parte

a delle simulazioni per familiarizzare con il formato e il contenuto specifico del test

e) Seminari teorico-pratici in chiave di Life Coaching a cura del Life Coach;

f) Corsi di orientamento Progetto InAcademy@Unimc nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione:

dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea che hanno la finalità di offrire alle studentesse e agli studenti delle classi III, IV e V delle scuole secondarie di secondo grado la possibilità di sperimentare attività di orientamento informativo, educativo e formativo in vista di future scelte autonome e consapevoli, in fase di transizione dalla scuola all'università. Sono realizzati in collaborazione con i dipartimenti dell'Ateneo;

g) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO - (ex Alternanza scuola-lavoro) – mediante i PCTO l'Ateneo ospita gli studenti delle scuole superiori per realizzare percorsi formativi di orientamento al lavoro;

h) Progetti POT che prevedono tra le proprie azioni le attività di orientamento alle iscrizioni al fine di supportare gli studenti in una scelta consapevole del percorso di laurea in modo tale che l'aumento delle iscrizioni si accompagni alla contestuale riduzione dei tassi di abbandono;

i) Open Day - giornate di accoglienza organizzate nel periodo estivo, di norma una a luglio e l'altra ad agosto, che danno agli studenti la possibilità di incontrare i docenti dei singoli corsi e i senior tutor di Ateneo per avere informazioni generali sui servizi e sulle modalità di iscrizione;

j) Giornate della matricola – giornate di orientamento sull'organizzazione della didattica dei singoli corsi, sui servizi agli studenti e più in generale sulla vita universitaria, si svolgono, tra settembre e ottobre, in concomitanza con l'inizio delle attività didattiche;

k) Festa della matricola – evento ludico realizzato alla fine delle giornate della matricola, per favorire momenti di condivisione e di comunità;

l) Saloni e fiere di orientamento - partecipazione a saloni e fiere di orientamento per diffondere in maniera capillare l'offerta formativa dell'Ateneo, modulata in base ai diversi target da raggiungere;

m) Servizio di orientamento in ingresso per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): servizio di accoglienza e supporto attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale. In particolare, i servizi proposti sono:

1. tutorato specializzato – svolto da professionisti reclutati con apposito bando ogni anno per svolgere attività di supporto allo studio e mediazione con i docenti;
2. tutorato alla pari – prendi-appunti – svolto da studenti part-time che affiancano gli studenti a lezione per la presa di appunti e accompagnamento all'interno delle sedi;
3. tutorato alla pari – disciplinare – svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o da senior tutor che affiancano gli studenti nello studio;
4. tecnologie informatiche, testi digitali, materiale didattico in formato accessibile e altri ausili per lo studio, su richiesta specifica.

Il CDS partecipa regolarmente con i propri docenti alle iniziative di Ateneo, anche entro l'organizzazione del Dipartimento di Studi umanistici.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'Ufficio Orientamento e l'Area Benessere e Welfare, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in itinere in stretta collaborazione con i Dipartimenti. Le principali azioni di orientamento in itinere sono:

- a) Progetti POT che prevedono tra le proprie azioni le attività di tutorato finalizzate al perseguimento dei seguenti obiettivi:
 1. aumento delle iscrizioni e riduzione dei tassi d'abbandono;
 2. promozione dell'equilibrio di genere nelle classi dei corsi di studio;
 3. riduzione degli ostacoli all'iscrizione e alla frequenza dell'Università dovuti alla condizione socio-economica o alla

09/04/2025

disabilità degli studenti.

b) Tutorato in Itinere - specifiche azioni rivolte agli studenti iscritti, finalizzate a ridurre e monitorare i fenomeni di abbandono. In particolare:

1. servizio di supporto tramite docenti tutor e senior tutor;
2. seminari sul collegamento tra corsi di studio e sbocchi professionali e sulla esperienza di stage;
3. attività di accompagnamento alla scelta del corso di laurea magistrale.

c) Sistema integrato per il benessere degli studenti - Sportello di ascolto per eventuale indirizzamento ai seguenti servizi:

1. consulenza orientativa - individuale o di gruppo, per sostenere gli studenti nel momento di difficoltà e per un loro eventuale ri-orientamento;
2. life coach - per sostenere gli studenti durante il percorso universitario, per aiutarli ad affrontare esami, problemi di ansia, ecc. (casi di dispersione universitaria, fuori corso, blocchi);
3. consulenza psicologica - per sostenere gli studenti nei casi di difficoltà psicologica/esistenziale o fragilità emotiva;
4. corsi di Mindfulness;
5. servizi territoriali socio-sanitari - per gli studenti che necessitano di un intervento protratto nel tempo e strutturato (rischio suicidio, dipendenze, ecc.).

d) Servizio di orientamento e tutorato in itinere per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): servizio di accoglienza e supporto attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale. In particolare, i servizi pro posti sono:

1. tutorato specializzato - svolto da professionisti reclutati con apposito bando ogni anno per svolgere attività di supporto allo studio e mediazione con i docenti;
2. tutorato alla pari - prendi-appunti - svolto da studenti part-time che affiancano gli studenti a lezione per la presa di appunti e accompagnamento all'interno delle sedi;
3. tutorato alla pari - disciplinare - svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o da senior tutor che affiancano gli studenti nello studio;
4. tecnologie informatiche, testi digitali, materiale didattico in f.to accessibile e altri ausili per lo studio, su richiesta specifica;
5. consulenza orientativa specializzata: dopo la prima fase di presa in carico degli studenti, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi e per assicurare la corretta prosecuzione degli studi.

e) Laboratori di promozione e attestazione delle competenze trasversali apprese durante lo svolgimento di attività organizzate da associazioni culturali del territorio, finalizzate allo sviluppo di apprendimenti in ambiti informali e non formali con assegnazione di Open Badge mediante la piattaforma BESTR: Laboratorio Musicultura, Musicultura Festival; Laboratorio Overtime, Overtime Festival; Laboratorio Tipicità, Tipicità Festival; Laboratorio ImprovelsAction, Macerata Jazz.

f) Consulenza orientativa specializzata per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - dopo la prima fase di presa in carico degli studenti, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi e per assicurare la corretta prosecuzione degli studi.

L'Ufficio Servizi per le lingue (cla.unimc.it) cura la formazione e il perfezionamento delle competenze linguistiche, offrendo in particolare:

a) esercitazioni di lingua araba, cinese, francese, inglese, spagnola, russa, tedesca e italiano L2, tenute da esperti linguistici madrelingua, e Lis (Lingua dei segni italiana) tenute da esperti;

b) moduli finalizzati all'apprendimento di abilità linguistiche particolari quali: Arabo egiziano, Arabo per i media, Francese accademico e digital humanities, Francese medico, Lingua francese: linguaggio specialistico per le professioni legali, Understanding political discourse, Lingua inglese: Linguaggio specialistico economico finanziario, Creative writing, Arguing and Discussing in English, English reading and writing skills for professional and academic purposes, Linguaggio politico russo, Traduzione letteraria RU>IT, Spagnolo museale, Spagnolo per il Web, Il tedesco nella comunicazione storico-artistica, Come affrontare la traduzione del testo poetico dal tedesco all'italiano;

c) corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali di lingua francese, inglese, tedesca, italiana e spagnola tenuti da formatori madrelingua, con un costo agevolato a carico degli studenti.

Il CDS partecipa regolarmente alle iniziative di Ateneo, anche entro l'organizzazione del Dipartimento di Studi umanistici.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>

09/04/2025

L'Ufficio Offerta formativa e e-learning dell'Area Offerta formativa assiste studenti ed enti ospitanti nelle procedure di attivazione di stage e tirocini curriculari sia in Italia che all'estero, compresi i tirocini svolti in convenzione con la Fondazione CRUI presso strutture ministeriali e ambasciate.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/didattica/stage-e-inserimento-lavorativo>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Ufficio Global Engagement dell'Area Internazionalizzazione e ERUA cura i progetti di collaborazione internazionale, gli accordi di cooperazione bilaterali e multilaterali e i relativi allegati per la mobilità outbound, con particolare riferimento ai rapporti internazionali con istituzioni accademiche ed enti di alta formazione extra-UE. Fornisce inoltre supporto e consulenza ai Dipartimenti per l'attivazione di progetti relativi a titoli doppi/multipli con università estere.

L'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Area Internazionalizzazione e ERUA cura le relazioni con gli atenei partner del Programma Erasmus+ ed i progetti di mobilità di uno o due semestri (ovvero per gli studenti che poi convalideranno il proprio percorso formativo a Macerata), sia per il conseguimento di titoli congiunti (ovvero per gli studenti che otterranno un titolo legalmente valido in tutti i paesi di provenienza degli atenei partner). Gestisce il programma Erasmus+ e vari programmi di scambio nell'ambito di oltre 400 accordi bilaterali con atenei partner. In questo caso la figura del Delegato Erasmus di Dipartimento fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero. Per quanto riguarda invece la mobilità extra-Erasmus, l'Ufficio si relaziona con Università dislocate in tutti i continenti e in paesi quali Argentina, Australia, Canada, Cina, Colombia, Giappone, Indonesia, Stati Uniti, Vietnam. Per tutti gli accordi in cui è prevista la mobilità studenti, l'Ufficio coordina la selezione dei beneficiari, in collaborazione con i docenti referenti degli accordi, e fornisce assistenza prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno; eroga le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi (CFU/ECTS) e degli esami svolti durante il periodo di mobilità internazionale. In questo caso la figura del Referente degli accordi di cooperazione extra-Erasmus fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero. Tra gli accordi conclusi dai docenti afferenti alle classi di laurea L-12 e LM-38, si segnalano quelli con le seguenti Università: per la mobilità docenti, Heidelberg (Seminar für Übersetzen und Dolmetschen - Istituto Interpreti), Mainz/Germersheim (Fakultät für Translationswissenschaft - Istituto Interpreti), Monaco di Baviera, Lipsia, Aarhus, Edimburgo, Glasgow Strathclyde e Londra Roehampton University; per la mobilità studenti, Gent e Lovanio, Leon, Lleida, Santiago De Compostela, Valencia, Siviglia, Dijon, Lyon, Aix-en-Provence, Parigi, Poitiers, Dublino, Bodo, Aveiro, Poznan, Cluj-Napoca, Craiova, Timisoara, Liverpool.

Descrizione link: Accordi Erasmus e extraeuropei

Link inserito: <http://iro.unimc.it/it/accordi-intern/universita-partner>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

10/06/2025

Le attività di accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Placement e Apprendimento permanente dell'Area Valorizzazione delle conoscenze e Impatto sociale. In particolare, sono offerti i seguenti servizi:

- a) servizio informazioni su tirocini extracurricolari, placement, orientamento al lavoro, incontri con aziende, ecc.;
- b) pubblicazione nelle bacheche online "Offerte di impiego" e "Offerte di tirocinio post laurea" delle offerte di impiego/tirocinio provenienti dalle aziende e dagli enti del territorio. I laureati possono aderire ad una delle offerte pubblicate o individuare autonomamente un'azienda. L'Ufficio garantisce, in tal caso, supporto per l'attivazione del tirocinio extracurricolare;
- c) Career day - appuntamento annuale in cui laureandi e laureati possono sostenere colloqui individuali di selezione con i manager o i responsabili delle Risorse Umane delle aziende del territorio che hanno posizioni aperte, e consegnare il proprio curriculum. Durante l'evento sono organizzati workshop di formazione focalizzati su:
1. strumenti di inserimento lavorativo (tirocini, apprendistato, praticantato, dottorati, bandi e offerte di mobilità internazionale della Regione Marche, etc.);
 2. tematiche quali: consapevolezza delle proprie capacità e potenziale, strumenti per affrontare colloqui di selezione, competenze trasversali sviluppate attraverso la metodologia LEGO® SERIOUS PLAY, ecc;
- d) pubblicazione del curriculum - attraverso la piattaforma Almalaurea i/le laureandi/e e i/le laureati/e possono pubblicare sul sito web il proprio curriculum, aggiornarlo costantemente per essere visibili a potenziali datori di lavoro, oltre a candidarsi per le offerte di lavoro sia tramite il canale Almalaurea sia tramite il sito di Ateneo;
- e) tirocini extracurricolari – l'Ufficio si occupa delle procedure inerenti all'attivazione dei tirocini extracurricolari che i laureati, i dottori di ricerca o coloro che hanno conseguito un titolo di studio accademico post-laurea, possono attivare in Italia o all'estero. Nel biennio 2025-26 l'Ufficio si occuperà inoltre dell'attivazione di tirocini extracurricolari presso le cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche, di cui all'Avvisoll CDS indirizza le sue studentesse e i suoi studenti alle iniziative di Ateneo, anche nell'ambito dell'organizzazione del Dipartimento di Studi umanistici.
- Nell'iniziativa Placement dell'aprile 2023 uno dei laboratori tenuti dagli esperti professionisti è stato dedicato a studentesse e studenti L12. Pubblico emanato con Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro n.709 - PR Marche FSE+ 2021/2027 Asse Occupazione, OS 4.a (5) - Campo di intervento 134;
- f) percorso di formazione e orientamento al lavoro dal titolo 'La formazione umanistica in ambito aziendale', realizzato in collaborazione con l'Istituto Adriano Olivetti (ISTAO) di Ancona, consistente in un ciclo di incontri con esperti aziendali (manager e consulenti) su tematiche come l'orientamento alle professioni, il valore del team working ecc., per preparare laureandi e laureati ad affrontare il mondo del lavoro in maniera consapevole ed efficace, mettere a fuoco i propri punti di forza, obiettivi e aspettative e confrontarsi con le esigenze di imprese e mondo del lavoro; le tematiche affrontate sono le seguenti:
1. Get your compass – allenamenti di consapevolezza;
 2. Comunicazione digitale consapevole;
 3. Storytelling e Public speaking;
 4. Le lauree, le competenze e i ruoli richiesti nell'attuale mondo del lavoro;
 5. Consigli per contratti, nome e fiscalità in entrata nel mondo del lavoro;
- g) percorso formativo per stimolare e sviluppare la creatività e l'attitudine all'innovazione degli studenti, dei laureati con particolare riguardo allo sviluppo di competenze trasversali e alla sperimentazione di nuove procedure in grado di sostenere l'autoimprenditorialità e il collegamento tra la formazione ricevuta e le

attività di impresa. I partecipanti vengono coinvolti nell'elaborazione di un'idea di impresa/business/policy, lavorando in gruppi multidisciplinari. L'idea di business viene arricchita ed alimentata durante il percorso formativo, per essere poi presentata e discussa alla conclusione del corso;

h) Job Talks - coordinamento di iniziative laboratoriali, sviluppate in collaborazione con i Dipartimenti, incentrate sui temi delle competenze trasversali, con testimonianze di referenti aziendali e di responsabili delle risorse umane. Gli obiettivi dei Job Talks interattivi sono molteplici: evidenziare le competenze per il lavoro del futuro, offrire tecniche di presentazione efficace nel mondo del lavoro e illustrare le attuali metodiche di reclutamento assistite dall'intelligenza artificiale;

i) Career Service – potenziamento dei servizi di career service funzionale alla crescita del dialogo con imprese e istituzioni per offrire agli studenti, nella fase di costruzione della propria carriera, strumenti di sviluppo di competenze trasversali, di valorizzazione delle capacità individuali e di supporto ad una costruttiva conciliazione delle prospettive professionali con il benessere personale. Implementazione e aggiornamento della sezione 'Università, Lavoro e Territorio' del sito istituzionale dell'Ateneo, con l'obiettivo di migliorare la comunicazione e il supporto agli utenti, promuovendo le opportunità di collaborazione con il mondo del lavoro e il territorio locale attraverso un'interfaccia user-friendly e un'organizzazione dei contenuti pensata per garantire un accesso rapido e intuitivo alle informazioni.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il corso di studi è impegnato in maniera costante nell'organizzare iniziative accreditate a carattere culturale e sociale per gli ambiti delle ulteriori conoscenze linguistiche e attività a scelta libera. Ha inoltre organizzato, e intende reiterare nel futuro, un ciclo di incontri aperto agli studenti in cui sono stati invitati professionisti che utilizzano in maniera centrale e costante le lingue straniere oggetto di studio nel CDL nella loro attività lavorativa e che hanno condiviso con gli studenti/esse la loro esperienza.

09/04/2025

Descrizione link: Iniziative accreditate

Link inserito: <http://mediazione.unimc.it/it/utility/iniziative-accreditate>



QUADRO B6

Opinioni studenti

La rilevazione delle opinioni degli studenti è stata effettuata per ciascun insegnamento al momento dell'iscrizione all'esame attraverso un test a risposta multipla somministrato in ambiente on line che prende in considerazione una pluralità di aspetti del percorso di studi connessi alla didattica (insegnamento, docenza, interesse), sulla base delle direttive pervenute dall'ANVUR.

20/02/2025

Complessivamente il livello di apprezzamento del Corso di laurea in Mediazione linguistica per l'impresa internazionale e i media digitali appare molto buono e generalmente superiore alla media dei corsi afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici e alla media di Ateneo.

I valori relativi alla rilevazione, sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti, appaiono complessivamente sensibilmente migliorati rispetto alle valutazioni 2022-2023.

Quanto alle valutazioni della didattica dei singoli docenti, esse sono prese in esame dalla Presidente della Classe che ne condivide gli esiti con il Consiglio Unificato per procedere alle azioni conseguenti.

Relativamente alla valutazione 2023/24 della didattica si segnala, circa gli indicatori valutati in una scala da 1 a 10, che i risultati sono molto buoni attestandosi in un intervallo compreso fra 8.36 e 9,7 per i frequentanti, mentre per i non frequentanti l'intervallo è tra 7.82 e 8.90.

Va ricordato che il corso di laurea è stato oggetto, a partire dall'a.a. 2023/24, di un cambio di ordinamento, e che pertanto tali risultati sensibilmente migliorati rispetto al 2022/23, trovano verosimilmente ragione proprio nella scelta del cambio di ordinamento, confortandone la positività.

FONTE: MONITOR INTEGRATO D'ATENEIO

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

La rilevazione delle opinioni dei laureati è stata effettuata mediante i dati raccolti da AlmaLaurea attraverso gli appositi questionari on line compilati in vista della Prova finale. 20/02/2025

Oltre il 94% degli studenti dichiara di frequentare più del 50% degli insegnamenti; di questi, oltre il 73% frequenta più del 75% degli insegnamenti. Quest'ultimo dato è superiore alla media generale di ateneo.

Oltre l'89% degli studenti dichiara che il carico di studio è adeguato (abbastanza adeguato e decisamente adeguato) rispetto al corso. Il dato è leggermente superiore alla media di ateneo, e in miglioramento rispetto al 2022/23.

La percentuale di soddisfazione complessiva è in linea alla media di Ateneo. E' invece inferiore alla media d'Ateneo relativamente all'organizzazione della didattica. Relativamente alla logistica, è superiore alla media di Ateneo relativamente all'adeguatezza delle aule, è invece inferiore relativamente alle postazioni informatiche ed è in linea alla media di Ateneo relativamente attrezzature per le altre attività didattiche. Circa la valutazione dei servizi bibliotecari, la percentuale di soddisfazione complessiva è leggermente superiore rispetto alla media di Ateneo.

LA valutazione del rapporto con i docenti è in linea con la media di Ateneo.

Il 54.1% degli studenti sceglierebbe lo stesso corso. Il dato è in linea alla media di ateneo ed è in miglioramento rispetto al 2022/23.

FONTE: INDAGINE ALMALAUREA SULLA SODDISFAZIONE E LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)